

DGR N. 319 DEL 8 LUGLIO 2011

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l'accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento”. Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha sostituito il Reg. (CE) n. 1975/2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 della Commissione Europea con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 a seguito del processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan);

VISTA la deliberazione n. 62 del 29 gennaio 2010 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della revisione programmatica del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea e con il partenariato istituzionale si è concluso con l'adozione della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale, tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008, n. 106 del 27 febbraio 2009 e n. 370 del 7 agosto 2010, pubblicate, rispettivamente, sul suppl. ord. n. 127 al BURL n. 39 del 21 ottobre 2008, sul suppl. ord. n. 36 al BURL n.9 del 7 marzo 2009 e sul BURL n. 32 del 28 agosto 2010, con le quali sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento e per taluni bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTA la determinazione n. C2816 del 12 ottobre 2009, pubblicata nel BURL n. 40 del 28/10/2009, con la quale, tra l'altro, sono state introdotte ulteriori modifiche, di carattere procedurale, delle disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento;

CONSIDERATO che i dati sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio evidenziano un limitato avanzamento finanziario complessivo e fanno emergere la necessità di procedere, entro la data 31/12/2011, all'erogazione ed alla relativa rendicontazione di una quota rilevante di pagamenti a favore dei soggetti beneficiari, affinché non siano effettuate le decurtazioni finanziarie derivanti dal disimpegno automatico dei fondi in applicazione della c.d. regola del "n+2" (art. 29 del Reg. CE n. 1290/2005);

RITENUTO opportuno e necessario attivare tutte le azioni ed iniziative capaci di imprimere una significativa accelerazione ai processi di maturazione della spesa, così da limitare il rischio del disimpegno automatico;

RITENUTO opportuno, in tale contesto, introdurre alcuni adeguamenti procedurali funzionali a ridurre i tempi del procedimento amministrativo e velocizzare le operazioni di erogazione dei pagamenti e tali, nel contempo, di agevolare l'accesso ai regimi di aiuto attivati da parte dei soggetti beneficiari interessati;

RITENUTO di introdurre disposizioni operative che, in situazioni di gravi difficoltà incontrate dal soggetto beneficiario dovute a cause di forza maggiore o a gravi fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, possano comunque consentire la realizzazione di un investimento economicamente conveniente e tale da contribuire al miglioramento globale dell'azienda

RITENUTO, inoltre, opportuno in linea con il quadro normativo di riferimento, di dare applicazione ad alcuni elementi di semplificazione riproposti dalla legislazione nazionale per la dimostrazione del requisito di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e di Coltivatore Diretto (CD), ma soprattutto prevedere che la verifica del rispetto del suddetto requisito possa essere svolto dalle strutture regionali sulla base della documentazione prodotta dal beneficiario;

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire alcune disposizioni procedurali per una efficace e funzionale attuazione del “Pacchetto Giovani”, elemento strategico della politica regionale sullo sviluppo rurale;

RITENUTO opportuno evitare trattamenti discriminatori, nei confronti di giovani agricoltori che si sono insediati in nuove aziende agricole, derivanti da difficoltà operative non imputabili alla volontà del richiedente, così da consentire al giovane agricoltore di garantire il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste per l’accesso ai regimi di aiuto attivati con le misure del PSR;

RITENUTO, infine, di introdurre alcuni adeguamenti e semplificazioni procedurali alle disposizioni concernenti la rendicontazione degli interventi previsti nelle Progettazioni Integrate di Filiera (PIF), fermo restando la garanzia dei requisiti di base previsti per l’ammissibilità dell’intero progetto e la coerenza complessiva dell’iniziativa;

VISTO il documento “Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni orizzontali per l’attuazione delle misure a investimento (DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni)”, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il suddetto documento “Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni orizzontali per l’attuazione delle misure a investimento (DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni)”, che modifica la DGR n. 412/2008;

all’unanimità

DELIBERA

in conformità con le premesse

- di approvare il documento “Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni orizzontali per l’attuazione delle misure a investimento (DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni)”, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che modifica la DGR n. 412/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet regionale.

